

Il Ministero degli Affari Esteri (DG Affari Politici e di Sicurezza) e l'Università di Urbino organizzano il 9 e 10 ottobre 2013 la Conferenza internazionale "*Una finestra sullo Yemen /A window on Yemen*". Nella sede di Palazzo Battiferri a Urbino si incontreranno autorità istituzionali e rappresentanti della società civile yemenite, diplomatici, politici italiani e stranieri, rappresentanti di think tanks strategici di vari paesi, ricercatori ed esperti.

---

La Conferenza viene realizzata dal CREA (Centro interdipartimentale di ricerca 'L'Europa e gli Altri') nell'ambito di una serie di attività di ricerca sulle relazioni internazionali, condotte dall'Università di Urbino per conto del Ministero degli Esteri.

La Conferenza avrà luogo a ridosso della conclusione del Dialogo Nazionale, un processo politico-diplomatico che ha portato alla transizione dal vecchio regime di Saleh a quello nuovo, sotto l'egida dei "Friends of Yemen", un gruppo di Paesi dei quali l'Italia fa parte. Per gli ospiti yemeniti sarà un momento di ulteriore conoscenza dell'Italia, che fu il primo Paese a stabilire rapporti diplomatici con Sana'a. Per l'Italia sarà un'occasione per valutare le prospettive delle relazioni con quel Paese e per approfondire i rapporti con i nuovi attori della scena politica e della vita culturale yemenita.

Sarà presente, tra gli altri, la Premio Nobel per la Pace Signora Tawakkul Karman, cui il Rettore Stefano Pivato 'Università conferirà il sigillo dell'università. Ricordiamo che la capitale Sana'a è, come Urbino, patrimonio dell'UNESCO. I lavori della Conferenza saranno diretti dal Vice Direttore Medio Oriente, Golfo e Mediterraneo del MAE, Stefano Queirolo Palmas, e dal Prof. Giuseppe Giliberti, Delegato del Rettore ai rapporti internazionali. Le lingue di lavoro saranno l'italiano, l'arabo e l'inglese, con traduzione simultanea.